

INFORTUNI DEL MESE

QUESTO MESE NON CI SONO STATI INFORTUNI

**MANCATI INFORTUNI
DEL MESE**

N.B. Aiutaci a prevenire gli infortuni. Segnala il tuo mancato incidente all'RSPP, al RLS o all'ASPP

**LO SPECCHIO DELL'AZIENDA
CONTATORE**

	del Mese dell'Anno	
INCIDENTI STRADALI	1	8
GIORNI DI MALATTIA	38	126
GIORNI DI INFORTUNIO	0	41
ORE CIG	0	80
ORE LAVORATE	8180	51063

ANNUNCIO VENDITA

VENDO ACQUARIO MARINO JUWELL 120 LT. COMPLETO DI MOBILE COLOR FAGGIO CON POMPA FILTRO ESTERNA ED INTERNA, ARREDATO CON ROCCE CIRCA 25 KG. E PESCI TROPICALI. € 200 ESCLUSO IL TRASPORTO.

Contattare George 335-5295839

L'ANGOLO DELLA SATIRA

Un rapinatore sale su un autobus a Napoli e grida: "Fermi, questa è una rapina!".

Un signore si alza e dice: "Maronn' mia, che spavento, pensavo fosse 'o controllore!".

LIETI EVENTI

LUGLIO grazie a PACCAPELO SECONDO e ROSPINI MASSIMO per i loro 10 anni di attività con noi.

13- LUGLIO Auguri di buon compleanno a SERPIETRI ROBERTO

13- LUGLIO Auguri di buon compleanno a FEZZUOGLIO ROBERTO

14- LUGLIO Auguri di buon compleanno a LANNA MARILDO

14- LUGLIO Auguri di buon compleanno a DA MARIO RAFFAELE

18- LUGLIO Auguri di buon compleanno a GALATA' MAURIZIO

22- LUGLIO Auguri di buon compleanno a DOGATO MAURO

23- LUGLIO Auguri di buon compleanno a ONG EDSON (EDY)

24- LUGLIO Auguri di buon compleanno a FECCHI HANS

31- LUGLIO Auguri di buon compleanno a CERROCCHI STEFANO

31- LUGLIO Auguri di buon compleanno a PANDOLFI GIANLUCA

06- AGOSTO Auguri di buon compleanno a CICCHINELLI ADRIANO



Via Crespina, 24 - 00146 ROMA

tel. 0655282097 - fax 065501971

info@megimpianti.it

ENEL.SI - ROMA tel. 0655590700

ENEL.SI - FRASCATI tel. 0694298071

ASSEGNI FAMILIARI 2010/2011

L'assegno per il nucleo familiare è previsto per aiutare le famiglie dei lavoratori dipendenti, pubblici e privati e dei pensionati da lavoro dipendente, i cui nuclei familiari sono composti da più persone e i cui redditi sono al di sotto delle fasce di reddito massime stabilite dalla legge.

A chi spetta:

Gli **assegni familiari** spettano ai lavoratori dipendenti in attività, ai disoccupati indennizzati, ai lavoratori cassaintegrati, ai lavoratori in mobilità, ai lavoratori in malattia o in maternità e ai pensionati ex lavoratori dipendenti; spetta anche ai lavoratori con contratto a termine.

Per averne diritto è necessario che il reddito familiare non superi determinati limiti, stabiliti ogni anno dalla legge; è costituito da quello del richiedente e di tutte le persone che compongono il nucleo familiare, prodotto nell'anno solare precedente; decorre dal 1° luglio di ogni anno ed ha valore fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Ai fini del diritto all'assegno si considera la somma dei redditi complessivi assoggettati all'IRPEF di tutti i componenti, compresa la casa di abitazione, i redditi a tassazione separata, l'assegno di mantenimento corrisposto dal coniuge separato, le borse di studio, la pensione e l'assegno sociale, la pensione per invalidi civili per i ciechi e sordomuti, gli interessi di c/c su depositi bancari, gli interessi da BOT o CCT, e i proventi da investimento.

Fanno parte del nucleo familiare: il coniuge anche se non convivente, i figli minorenni, i figli maggiorenni inabili, fratelli sorelle e nipoti inabili e familiari residenti all'estero di cittadino straniero (solo se esiste un rapporto di reciprocità con lo Stato di provenienza o sia stata stipulata una convenzione in materia di ANF).-

Per i nuclei familiari numerosi, composti cioè da almeno 4 figli o equiparati di età inferiore a 26 anni, si avrà diritto all'assegno al nucleo familiare oltre che per i figli minori anche per i maggiori di anni 18 (compiuti) ed inferiore a 21 anni purché studenti o apprendisti.

Non vanno considerati i redditi derivanti da pensioni di guerra, le rendite vitalizie INAIL, le indennità di accompagnamento, le indennità ai ciechi e ai sordi, le indennità di frequenza, i trattamenti di fine rapporto e gli arretrati delle integrazioni salariali.

Per chi spetta:

Spetta per i componenti del nucleo familiare costituito dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai figli di età inferiore a 18 anni, da figli maggiorenni inabili, dai fratelli sorelle e nipoti collaterali del richiedente, minori di età o maggiorenni inabili purché orfani.

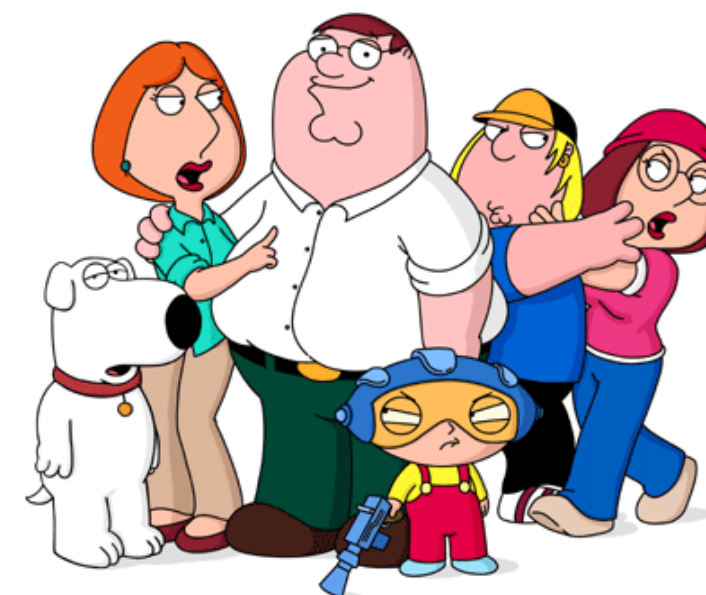
Una delle condizioni per il diritto, oltre a quella del limite di reddito è che almeno il 70% del reddito complessivo dell'intero nucleo familiare sia costituito da redditi da lavoro dipendente o da pensione liquidata a carico dei fondi dei lavoratori dipendenti.

Chi paga:

Ai lavoratori in attività l'assegno viene pagato dal datore di lavoro in occasione del pagamento della retribuzione. Il datore di lavoro chiede poi all'INPS il rimborso delle somme pagate. Per colf, operai agricoli dipendenti, disoccupati ecc., l'assegno viene pagato direttamente dall'INPS.-

Serve un'autorizzazione preventiva dell'INPS, da consegnare al datore di lavoro, nei casi di: figli di divorziati, figli naturali riconosciuti da entrambi i genitori, fratelli, sorelle, nipoti e familiari inabili.-

Ai pensionati l'assegno viene pagato direttamente dall'INPS insieme alla rata di pensione



GLI SCATTI DEL MESE



LAVORI DI VIA CASILINA



AVVISI UFFICIO PERSONALE

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

Vi Comunico che insieme alla busta paga di giugno troverete il modulo ANF/DIP sr16 , tale modulo va compilato seguendo le istruzioni (indicando il reddito complessivo all'anno d'imposta 2009 quindi cud/2010) **e riconsegnato all'ufficio personale, per poter usufruire degli assegni familiari.**

Inoltre è obbligatorio ai fini dei controlli INPS, allegare a tale modulo il CERTIFICATO DI STATO FAMIGLIA.

IN BACHECA

COMUNICAZIONE N° 8 DEL 06/07/2010

SI RICORDA A TUTTO IL PERSONALE DI FARE LA PROPRIA RICHIESTA FERIE **ENTRO IL 16/07/2010.**

L'AZIENDA SI RISERVA DI ELABORARLE E CONFERMARLE ENTRO IL 23/07/2010.

Grazie.

PER SAPERE

L'IMPRENDITORE DECIDE L'ASTENSIONE PER LE FERIE

Ai sensi dell'articolo 2109 del codice civile:<< il prestatore di lavoro ha diritto a un giorno di riposo ogni settimana, di regola in coincidenza con la domenica. Ha anche diritto a un periodo annuale di ferie retribuito, possibilmente continuativo, nel tempo che l'imprenditore stabilisce, tenuto conto delle esigenze dell'impresa e degli interessi del prestatore di lavoro. La durata di tale periodo è stabilita dalla legge, dalle norme corporative, dagli usi o secondo equità>>.

Secondo l'orientamento costante della corte di Cassazione: << il lavoratore non può scegliere arbitrariamente il periodo di godimento delle ferie, trattandosi di evento che va coordinato con le esigenze di un ordinato svolgimento dell'attività dell'impresa e la cui concessione costituisce una prerogativa riconducibile al potere organizzativo del datore di lavoro>> (Cassazione civile, sezione lavoro, 14 aprile 2008 numero 9816).

Addirittura è stato affermato che:<<non è il dipendente, ma l'imprenditore, nell'esercizio del proprio potere di organizzazione a dover stabilire la data o il periodo di godimento delle ferie da parte del prestatore, affermandosi che l'esatta determinazione del periodo feriale, presupponendo una valutazione comparativa di diverse esigenze, spetta unicamente all'imprenditore quale estrinsecazione del generale potere organizzativo e direttivo dell'impresa; al lavoratore compete soltanto la facoltà di indicare il periodo entro il quale intende fruire del riposo annuale, anche nell'ipotesi in cui un accordo sindacale o una prassi aziendale stabilisca, al solo fine di una corretta distribuzione dei periodi feriali, i tempi e le modalità di godimento delle ferie tra il personale di una determinata azienda>>(Tribunale di Milano 21 gennaio 2008).

Alla luce di tale giurisprudenza, pertanto, pare lecito ritenere che il lavoratore non possa opporsi al rifiuto del proprio datore di lavoro alla concessione delle ferie, se motivato con le esigenze organizzative dell'impresa.

Sole24ore- Esperto risponde del 21 giugno 2010